Allegato 1) **SCHEMA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI**

A) RICHIEDENTE ED ENTE RESPONSABILE

A1	*soggetto richiedente*	Legambiente circolo di Piacenza - Via Pietro Giordani 2, 29121 Piacenza - tel. 0523 332666
A2	*Ente titolare della decisione*	Comune di Piacenza - Servizio Ambiente - Viale Beverora,57 - 29121 Piacenza
A3	*Enti o altri soggetti aderenti*	•FAI Fondo Ambiente Italiano - delegazione di Piacenza - Via Taverna 48, 29121 Piacenza •Associazione Ortinsieme ONLUS - Via Giordani 2, 29121 Piacenza •Ass. di prom. soc. ECOSTITUTO di Piacenza - Via Buffalari 12, 29121 Piacenza

B) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

PARTECIPAVERDE: un percorso condiviso per il regolamento del verde di Piacenza

C) OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

OGGETTO

Il progetto PARTECIPAVERDE riguarda **la progettazione e l'attuazione di un percorso partecipativo a supporto della definizione del regolamento del verde e di schede guida per il verde del Comune di Piacenza**.

I regolamenti del verde sono **uno degli strumenti delle politiche urbanistiche con cui le amministrazioni comunali possono tutelare, incrementare e migliorare il verde** sia pubblico sia privato all'interno del proprio territorio. Tale strumento, infatti, regolamenta l'uso dei parchi e dei giardini pubblici, stabilisce norme comportamentali nei cantieri a tutela degli alberi, fornisce indicazioni per la tutela degli alberi di pregio, per le potature e gli abbattimenti degli alberi e determina anche le sanzioni economiche da applicare ai trasgressori di queste regole. Un regolamento del verde può inoltre fornire consigli, prescrizioni e divieti in merito alla messa a dimora di specie vegetali o all'utilizzo di materiali per le sistemazioni a verde. **A integrazione del regolamento, le schede guida per il verde approfondiscono gli aspetti pratici realizzativi e possono incentivare la partecipazione dei privati alla cura e alla manutenzione del verde urbano,** identificando le tipologie più opportune di aree verdi e presentando le modalità con cui attivare queste iniziative (ad es.: comodati d'uso, formazione di gruppi di gestione).

Regolamento del verde e schede guida sono quindi un punto di riferimento per la realizzazione dei piani urbanistici e per i cantieri dei progetti sia pubblici che privati.

Va sottolineato che **i regolamenti del verde di più avanzata definizione in ambito italiano ed internazionale prevedono dei contenuti, oltre a quelli prettamente tecnici ed amministrativi** (pianificazione, manutenzione, regole per le potature e sostituzioni, norme e sanzioni, ecc.), **che afferiscono anche ai temi della tutela e valorizzazione del verde urbano, del potenziamento delle sue polifunzionalità** (igienico-ambientale, ecologica, paesaggistica, sociale, produttiva, ricreativa, terapeutica), **della conoscenza ed educazione, della partecipazione dei cittadini alle scelte ed alla gestione, del diritto all'informazione, delle forme di partenariato e di collaborazione tra pubblico e privato.**

La città di Piacenza non è mai stata dotata di specifiche regole sul verde urbano, salvo alcuni articoli del Regolamento Edilizio del vigente PRG.
Il Comune di Piacenza, Servizio Ambiente, ha recentemente iniziato a pensare di dotarsi di un vero e proprio **Regolamento del Verde** quale strumento particolareggiato di politiche urbanistiche, e di linee guida per il verde.
L'Amministrazione ha deciso di legare l'iter procedurale del Regolamento del verde a quello del RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio)nell'ambito del processo pianificatorio del Piano Strutturale Comunale di Piacenza, il cui Documento Preliminare è stato approvato nel luglio 2011.
La presente proposta partecipativa copre quindi l'intero processo decisionale del regolamento, coprendo le fasi di elaborazione, di adozione e di osservazioni, in modo da concludersi prima dell'approvazione finale.
Altro ente amministrativo territoriale che potrà essere coinvolto dall'avvio del progetto sarà la Provincia di Piacenza.
In un'ottica che considera il **regolamento e le schede guida per il verde come strumento di tutela e sviluppo sostenibile del territorio proprio a partire dalle pratiche concrete** di realizzazione, uso, gestione e manutenzione del verde,l'opportunità a Piacenza di accompagnarne la definizione con un processo partecipato, fin dai primi momenti di elaborazione, potrà risultare fertile non solo per gli aspetti di democrazia decisionale ma anche come modello di partecipazione basata sullo scambio di saperi, sulla "messa in gioco" di comportamenti, interessi e visioni di città e sulla diffusione di pratiche di cittadinanza attiva.

CONTESTO
Il Regolamento e le schede guida del verde oggetto della presente proposta di percorso partecipativo, **si attuerà su tutto il territorio del comune del Piacenza**, che si estende in territorio pianeggiante per circa 117 kmq, con una popolazione residente di circa 103000 abitanti di cui 17000 stranieri.
Nella consueta **indagine "Ecosistema urbano" di Sole24Ore** e Legambiente, nel 2011 Piacenza si collocava al 25simo posto generale, ma solo **al 93simo posto per il verde urbano**. Il tema del verde urbano è effettivamente molto discusso dalla popolazione locale, sia per gli aspetti quantitativi e localizzativi, sia per gli aspetti gestionali; ma soprattutto a Piacenza, specie in questo periodo di crisi, è molto forte la richiesta e l'uso di spazi verdi, come luoghi di ricreazione, socialità, coltivazione di cibo, sport e relax(a kmzero e a costozero).
Negli ultimi anni Legambiente e le associazioni aderenti al presente progetto, hanno attuato diverse iniziative sul tema (v. file allegato con stralci rassegna stampa) tra cui si ricordano solamente:

- il progetto bandiera "Una campagna per vivere" del Piano strategico 2020 di Piacenza;
- il convegno "Paesaggio: esperienze a confronto il valore della partecipazione" presso il Polo di Piacenza del Politecnico di Milano nel 2010 il convegno "Vitamina V(erde) - Fare Verde Urbano" nel 2011;
- le ultime edizioni di "FestAlbero" e di "100 strade per giocare";
- la promozione della costituzione di gruppi di "ortisti";
- il progetto sociale con SVEP centro servizi per il volontariato "GermogliUrbani", in cui il verde urbano funziona spina dorsale per la costruzione di scenari urbani sostenibili e condivisi (v. file allegato);
- la mostra "Osservare_Coltivere_Abitare" presso il Polo di Piacenza del Politecnico di Milano nel 2012.

Tra **le azioni dell'Amministrazione comunale**, si ricordano :

- l'adesione al bando INFEA con il progetto "La città degli Orti" sviluppato nel 2010;
- la promozione di forme di cittadinanza attiva con "Attiviamoci per Piacenza", in particolare per la gestione di aree verdi urbane da parte di cittadini volontari;

•l'attivazione del portale web PiacenzaPartecipa;
•la distribuzione gratuita di piante forestali a cittadini ed associazioni.

Indicare con una X a quale dei seguenti ambiti si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa)				
Oggetto: ***Politiche del territorio*** X	*Oggetto:* ***Politiche di welfare*** □	*Oggetto:* ***Fusione di Comuni*** □	*Oggetto:* ***ricostruzione e rilancio attivitá economiche, tessuto urbano e welfare nei Comuni colpiti dal sisma 2012*** □	*Oggetto:* ***altro*** □

D) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO
vedi bando punto 3

Obiettivi
Il percorso partecipativo PARTECIPAVERDE a supporto della definizione del regolamento del verde e di schede guida per il verde del Comune di Piacenza, si pone i seguenti obiettivi, congruenti alla L. R.E.R. 3/2010:
-incrementare la qualità democratica delle scelte dell'Amministrazione Locale sul tema del verde,contribuendo a governarne la conflittualità, promuovendo la trasparenza e la condivisione di indirizzi e regole per il verde tra gli attori locali e i cittadini.
- valorizzare i saperi contestuali e diffusi e le competenze esperte sul tema del verde urbano, anche al fine di contribuire alla qualificazione della pubblica amministrazione e dei suoi operatori;
-favorire l'inclusione dei soggetti deboli e gli interessi sottorappresentati, anche individuando modalità innovative di gestione-fruizione verde urbano a kmzero e a costozero.
L'attuazione di un processo partecipativo su di un tema così concreto e "fisicamente e quotidianamente esperibile" come quello delle aree verdi può contribuire alla creazione a Piacenza di un circolo virtuoso tra l'apporto in termini di contenuti emergenti dal confronto tra i diversi attori coinvolti, la diffusione di conoscenza, un maggior impegno la propria comunità con pratiche di cittadinanza attiva.

Risultati attesi
•Elaborazione di indicazioni, in termini di forma e di contenuti, per la stesura del Regolamento del Verde del Comune di Piacenza e per le schede guida del verde; tali indicazioni, emergenti dal percorso partecipativo, saranno elaborate sotto forma di testi, schemi, grafica e/o multimediale.
•Realizzazione di esperienze pratiche, temporanee e/o stabili, di costruzione e cura del verde in ambito urbano e periurbano con i vari soggetti, organizzati e singoli, coinvolti nel percorso partecipativo.
•Elaborazione di un documento finale di raccolta di letture dello stato di fatto del verde, dei report delle esperienze realizzate nel percorso, delle best practices progettuali sul verde urbano e di sintesi del percorso partecipativo.
•Costruzione di una rete sociale stabile, dialogante con gli Enti locali, capace di "camminare sulle proprie gambe" oltre la durata del percorso in oggetto, per condividere, promuovere ed unire le forze sulla realizzazione partecipata, l'uso e la gestione del verde urbano e periurbano (modalità con cui attivare comodati d'uso, reperimento di supporto economico per acquisto attrezzature, concimi, piante, supporto esperto agronomico,

paesistico, ambientale).

- Implementazione del sito web del processo partecipato quale strumento informativo, di contatto/supporto e di stimolo oltre la durata del percorso previsto.

E) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI

vedi bando punto 3 f)

(I progetti devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto ex art. 12, c.1 lr 3/2010).

Ente Titolare	Tipo atto	Numero e data atto
Comune di Piacenza - Giunta Comunale	*Delibera di Giunta Comunale*	*N° 159 del 07/08/2012*
Comune di Piacenza - Servizio Ambiente	*Lettera di Adesione Formale*	*Prot. gen. n° 53049 del 09/08/2012*

F) REFERENTE E STAFF DEL PROGETTO (art. 12 c.2)

(allegare i curricula di tutti i soggetti indicati, compreso quello dell'eventuale società di consulenza coinvolta)

vedi bando punto 3

G1	*Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente*	Nome MARCO Cognome NATALI Indirizzo Via Giordani 2 - 29121 Piacenza tel.fisso 0523 332666 Cellulare c/o 338 7601652 Mail: legambientepiacenza@virgilio.it marco-natali@libero.it **volontario Legambiente**
G2	*Indicare i nominativi dello staff previsto e i loro rispettivi ruoli*	**Felicita Forte**, consulente esterno, architetto, PhD, paesaggista AIAPP, docente presso il CdL di Architettura Ambientale del Politecnico di Milano, esperta di percorsi partecipativi per la progettazione paesaggistica e ambientale **Ruolo specifico in "PARTECIPAVERDE":** progettazione del percorso, formazione sui metodi partecipativi, facilitazione, ricerca ed elaborazione sulle sest practices, elaborazioni per la comunicazione pubblica,responsabile degli aspetti operativi
		Alessandra Bonomini,consulente esterno, architetto, urbanista, esperta di urbanistica partecipata, all'attivo diverse esperienze di progetto e conduzione di percorsi partecipativi sugli spazi aperti pubblici urbani **Ruolo specifico in "PARTECIPAVERDE":** supporto alla progettazione, facilitazione,formazione sui metodi partecipativi, attività di report, elaborazioni per la comunicazione pubblica e gestione degli aspetti

		di comunicazione
		Sara Pellizzari, consulente esterno, dottore in scienze naturali, all'attivo diverse esperienze di progetto e conduzione di attività educative e partecipative in campo ambientale **Ruolo specifico in "PARTECIPAVERDE":** facilitazione, attività di animazione e sensibilizzazione, coordinamento e gestione degli aspetti organizzativi della rete partecipativa
		Laura Chiappa, presidente e volontaria Legambiente, dottore in economia e commercio, all'attivo diverse esperienze di promozione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale **Ruolo specifico in "PARTECIPAVERDE":** facilitazione, attività di comunicazione e sensibilizzazione
		Dipendenti del Servizio Ambiente del Comune di Piacenza per il supporto nella definizione del quadro informativo da porre alla base del percorso partecipativo
		Volontari delle associazioni FAI Fondo Ambiente Italiano, Ortinsieme e Ecoistituto per il supporto nelle attività di preparazione e attuazione degli incontri partecipativi e per il supporto alla comunicazione

G) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO vedi bando punto 3 a)

Data di inizio prevista del processo	1 ottobre 2012
Data di conclusione prevista del processo[1]	31 marzo 2013
Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	aprile 2013

[1] **Per data di conclusione si intende la data alla quale si ipotizza di approvare il documento di proposta partecipata e inviarlo all'ente responsabile.**

H) ISTANZE E PETIZIONI art. 4 comma 2 vedi bando punto 5.4 e)

*(indicare se il progetto è stato stimolato da istanze e/o petizioni, **allegare** copia delle istanze/petizioni)*

☒ SI ☐ NO

allegati file pdf:
istanza presentata da Legambiente -circolo di Piacenza
istanza presentata dall'associazione Ortinsieme
istanza presentata dall'associazione BIOPOLIS
istanza presentata da FAI Fondo Ambiente Italiano - delegazione di Piacenza

I) ACCORDO FORMALE art.12 comma 3 vedi bando punto 5.4 d)

[indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato dal soggetto richiedente (A1), dall'ente titolare della decisione (A2) e dai principali attori organizzati (A3) ***allegare*** *copia dell'accordo]*

☒ SI ☐ NO

Elenco soggetti sottoscrittori

*(A2)*Comune di Piacenza - Servizio Ambiente - Viale Beverora,57 - 29121 Piacenza
*(A3)*FAI Fondo Ambiente Italiano - delegazione di Piacenza - Via Taverna 48, 29121 Piacenza
*(A3)*Associazione Ortinsieme ONLUS - Via Giordani 2, 29121 Piacenza
*(A3)*Ass. di prom. soc. ECOSTITUTO di Piacenza - Via Buffalari 12, 29121 Piacenza

allegati file pdf:
adesione formale Comune di Piacenza - Servizio ambiente - prot. gen. *n° 53049 del 09/08/2012*
adesione formale dell'associazione ECOISTITUTO di Piacenza
adesione formale di FAI Fondo Ambiente Italiano - delegazione di Piacenza
adesione formale dell'associazione Ortinsieme

L) COMITATO DI PILOTAGGIO art. 14 vedi bando punto 4.3 f)
(Indicare se è previsto un comitato di pilotaggio)

☒ SI ☐ NO

Composizione (compilare solo se il comitato è già stato costituito)	
Modalità di selezione dei componenti	I delegati rappresentativi del tavolo di negoziazione saranno scelti sulla base di candidature volontarie tra i principali attori territoriali coinvolti e successiva votazione a maggioranza.
Modalità di conduzione del comitato	Il comitato di pilotaggio seguirà il processo di PARTECIPAVERDE per verificare il rispetto dei tempi, dei focus-azioni previsti, la tempestività e i contenuti delle comunicazioni dell'ente responsabile,il rispetto dell'applicazione del metodo partecipativo e del principio d'imparzialità dei conduttori dei tavoli. Al fine di agevolare l'azione del comitato, tali compiti si svolgeranno utilizzando il web o con riunioni "agganciate" ai momenti previsti dal percorso partecipativo. La congruenza degli effetti del processo sugli atti amministrativi verrà valutata dal comitato in uno specifica riunione dedicata al termine del processo.

M) FASI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO vedi bando punto 3 e punto 4.3

Descrizione delle fasi(tempi), obiettivi e risultati attesi	Il progetto "PARTECIPAVERDE" si strutturerà nelle sottoelencate 4 azioni-focus che prevedono una serie di specifiche attività. I focus non sono però da intendersi come momenti separati cronologicamente e in termini di contenuti, ma come parti di un complesso di attività che interagiscono nel processo partecipativo a supporto della definizione del regolamento del verde e delle schede guida del verde del Comune di Piacenza. 1. Condivisione preliminare del percorso e costruzione della rete del progetto (divulgazione iniziale del progetto e raccolta interesse/adesioni, costruzione e aggiornamento mailing lists) tempi previsti: ottobre 2012 2. Svolgimento del percorso partecipativo. Questa fase, cuore del progetto, prevederà: 2.1 Indagine e ricerca (raccolta documentazione di base, indagini sul campo, ricerca sullo stato dell'arte dei regolamenti del verde in ambito italiano ed internazionale, ricerca sulle best practices di realizzazione, uso e gestione del verde in ambito italiano ed internazionale, sintesi dei risultati ad uso del percorso partecipativo) 2.2 Progetto definitivo ed attuazione del percorso partecipativo (incontro di definizione condivisa dei temi di lavoro, predisposizione materiali, progetto, conduzione e facilitazione di tavoli tematici, di workshop e relativi instant report, progetto e conduzione di azioni in campo e di reciprocal learning, facilitazione dell'elaborazione del quadro condiviso per la definizione del Regolamento del verde) tempi previsti: da ottobre 2012 a marzo 2013 3. Comunicazione pubblica e impatto sul procedimento (sito e/o blog e link con associazioni, diffusione report in corso lavori, pubblicazione e diffusione risultati finali) tempi previsti: da ottobre 2012 a marzo 2013, cadenzati in relazione al calendario del percorso 4. Monitoraggio (definizione degli indicatori, accompagnamento dell'implementazione della decisione del Comune quale ente responsabile). tempi previsti: momenti di monitoraggio in progress,monitoraggio finale e accompagnamento da marzo 2013

	N.B. poiché il periodo del percorso partecipato proposto comprende una pausa forzata dovuta all'inopportunità di convocare tavoli partecipati durante le vacanze natalizie e di svolgere attività pratiche sul verde "in campo" a dicembre-gennaio, è già ipotizzabile la necessità di prorogare la conclusione del progetto per recuperare questi tempi.
Soggetti organizzati già coinvolti	Comune di Piacenza - Servizio Ambiente - Viale Beverora,57 - 29121 Piacenza FAI Fondo Ambiente Italiano - delegazione di Piacenza - Via Taverna 48, 29121 Piacenza Associazione Ortinsieme ONLUS - Via Giordani 2, 29121 Piacenza Ass. di prom. soc. ECOSTITUTO di Piacenza - Via Buffalari 12, 29121 Piacenza NB:la proposta PARTECIPAVEREDE ha inoltre già ottenuto l'adesione in via informale delle seguenti associazioni (essendo stato impossibile far firmare la documentazione richiesta ad agosto): •Associazione Parco delle Mura •Associazione Biopolis •Associazione Torrione Borghetto •Osservatorio del benessere •La Magnana soc. coop. agr. •FIAB Amolabici
Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo	•Associazione Torrione Borghetto •Nuovi viaggiatori •Slow Food •ACLI •Piccolo Mondo •Comitato Area verde Via Morigi -Via XXIV Maggio •Comitato Difesa Aree Verdi e Ambiente Vie Cella-Raffalda-Perosi-Zandonai •Comitato Pertite •Amici del Facsal •Parco di Montecucco •Ente per il Restauro e la Utilizzazione di Palazzo Farnesee per il Restauro delle Mura Farnesiane •Laboratorio "Alberto Esse" •Associazione ViaRomaCittàAperta •Società Piacentina di Scienze Naturali •LIPU e WWF circolo di Piacenza •Germoglio 1 soc. coop. •La Magnana soc. coop. •Provincia di Piacenza •Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Parma e Piacenza •Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "Marcora" •Azienda Sperimentale "Vittorio Tadini" •Facoltà di Agraria della Università Cattolica del

	Sacro Cuore di Piacenza •Facoltà di Architettura Ambientale, Politecnico di Milano, Polo di Piacenza •IREN •Ordine degli Architetti della Provincia di Piacenza •Ordine degli Agronomi della Provincia di Piacenza •Aziende agricole e florovivaistiche locali •Scuole primarie e secondarie •Biblioteca Comunale di Piacenza •Parrocchie
Modalità per la sollecitazione delle realtà sociali[2]	La rete dei soggetti individuali potenzialmente interessati verrà costruita all'avvio del progetto, sulla base dei contatti con le organizzazioni e associazioni sopra individuate e con altre che si dimostreranno interessati a partecipare al percorso. La comunicazione pubblica, avviata già dall'inizio del processo, potrà permettere di intercettare anche l'interesse di singoli partecipanti non legati ad organizzazioni. Al fine di coinvolgere i soggetti che solitamente "partecipano meno"(bambini, anziani, studenti, donne,minoranze etniche) si "sfrutteranno" i momenti di socialità promossi dalle associazioni e dal Comune di Piacenza(feste in strada, manifestazioni in luoghi pubblici, eventi in biblioteca, iniziative scolastiche e universitarie)quali opportunità di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento al percorco.
Metodi adottati per l'inclusione delle realtà sociali sollecitate	Il percorso PARTECIPAVERDE si strutturerà con differenti metodiche: •tavoli di discussione per temi di lavoro; •workshop condotti secondo i modelli dell'OST, del BarCamp e dei giochi di ruolo; •incontri di reciprocal learning; •azioni in campo (esplorazioni dei luoghi del verde urbano, pratiche micrpoprogettuali con l'assistenza di esperti, messa a dimora di alberi e arbusti, prove pratiche di coltivazioni alimentari ecc.)
Presenza di un tavolo di negoziazione	Nel primo mese di svolgimento del percorso PARTECIPAVERDE si svolgeranno uno o più incontri tra i soggetti organizzati aderenti e convolti nel percorso, riuniti come tavolo di negoziazione, al fine di: •Condividere i temi di lavoro (ad es. questioni progettuali ed esecutive; questioni di manutenzione e trasformazione; sanzioni; aspetti ambientali;normativa d'uso; gestione del verde da parte della cittadinanza ecc.) •condividere il percorso partecipativo e le sue regole; •condividere gli strumenti da utilizzare nel percorso (workshop, votazioni, OST, uscite in

	campo, interviste ecc.); •elaborare alcune prime posizioni/proposte in merito al tema generale delle regole per il verde come base di discussione per gruppi di lavoro. A metà del percorso PARTECIPAVERDE si svolgeranno uno incontro del tavolo di negoziazione, al fine di: •sintetizzare-raggruppare le posizioni/proposte emergenti; •mediare tra gli interessi al fine di raggiungere una proposta condivisa di indicazioni per il regolamento e le schede guida del verde.
Strumenti di democrazia diretta, partecipativa o deliberativa utilizzati nel corso del processo	Senza volontà esaustiva si elencano alcune modalità di democrazia diretta che potranno essere utilizzate nel percorso Partecipaverde: •Votazioni •Votazioni via web •Costruzione e selezione delle scelte mediante pratiche partecipative in cui gli attori si "mettono in gioco"

Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo	•newsletter e aggiornamenti sui materiali prodotti su mailinglist differenziate a seconda dei destinari; •materiali informativi cartacei "leggeri" •comunicati stampa e articoli sulla stampa locale •interventi su radio locale; •presentazione del percorso associata ad eventi culturali, ludici, di festa; •pubblicazione finale.
Presenza di un sito web dedicato e modalità per rendere accessibili le informazioni (anche attraverso altre risorse/siti web)	•Pagine web di PARTECIPAVERDE appositamente dedicata alla comunicazione del processo: •nel Blog GermogliUrbani •sul portale PiacenzaPartecipa •sui siti delle associazioni aderenti e richiesta link a sito della Regione Emilia Romagna
Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo[3]	Partecipanti al processo partecipativo: 300 persone in totale, così suddivisibili: Associazioni: 100 Organizzazioni (ordini, scuole ecc):50 Enti territoriali:25 Testimoni esperti:50 Cittadini:75 Cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso, attraverso momenti di comunicazione, web,stampa, radio: 15˙000

[3] **Indicare il numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo, per categorie (rappresentanti organizzazioni, testimoni esperti, individui/cittadini).**

N) MONITORAGGIO E CONTROLLO
vedi bando punto 3 i)

Si sottolinea come la fase di monitoraggio e di controllo del percorso PARTECIPAVERDE non si pone solo alla conclusione del processo partecipativo ma lo accompagna dall'inizio e in progress. Il progetto prevederà una definizione condivisa definizione indicatori, che plausibilmente potrà comprendere:

- quantità e modalità dell'accoglimento dei temi di lavoro emergenti;
- quantità e modalità dell'accoglimento delle indicazioni per il regolamento emergenti dal processo
- quantità e modalità dell'accoglimento delle indicazioni per le schede guida emergenti dal processo
- numero di partecipanti agli incontri
- numero di pagine web relative al progetto visitate
- numero di contatti, segnalazioni, commenti, proposte via web.

Al fine di far fruttare l'esperienza come stimolo ad altri percorsi partecipativi locali, si predisporrà un questionario di valutazione per i partecipanti al processo.

O) PIANO DI COMUNICAZIONE vedi bando punti 3 i), 3 j),4.3 e)

Gli strumenti informativi che accompagneranno il percorso partecipativo PARTECIPAVERDE a supporto della definizione del regolamento del verde e di schede guida per il verde del Comune di Piacenza, saranno i seguenti:

- newsletter e aggiornamenti sui materiali prodotti su mailinglist differenziate a seconda dei destinari;
- Pagine web di PARTECIPAVERDE appositamente dedicata alla comunicazione del processo:
  - nel Blog GermogliUrbani
  - sul portale PiacenzaPartecipa
  - sui siti delle associazioni aderenti e richiesta link a sito della Regione Emilia Romagna
- materiali informativi cartacei "leggeri"
- comunicati stampa e articoli sulla stampa locale
- interventi su radio locale
- pagine web dedicate sui siti delle associazioni aderenti
- presentazione del percorso associata ad eventi culturali, ludici, di festa
- pubblicazione finale.

Si sottolinea comunque come gli incontri e le attività sul campo e gli incontri in plenaria, aperti alla cittadini (bambini, studenti, adulti, anziani), sono pensati anche come momenti di comunicazione e coinvolgimento della cittadinanza tutta.

P) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:

P1	Stima delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico	Ente coinvolto
n.ro	Descrizione	
1/2	Dipendenti del Servizio Ambiente per supporto nella definizione del quadro informativo	Comune di Piacenza
3	Volontari per il supporto nelle attività di preparazione e attuazione degli incontri partecipativi e per il supporto alla comunicazione	associazioni FAI Fondo Ambiente Italiano, Ortinsieme e Ecoistituto di Piacenza
3	Volontari per il supporto alle attività di costruzione della rete e di comunicazione	Associazioni locali e comitati da coinvolgere
1	Messa a disposizione salone comunale per incontro conclusivo di presentazione dei risultati del processo partecipativo	Comune di Piacenza

P2 - PIANO FINANZIARIO					
VOCI DI SPESA *vedi bando punto 5.2*	**Oneri a carico del soggetto proponente**	**Contributi altri soggetti**	**% co-finanziamento**	**Contributo richiesto alla Regione**	**Costo totale del progetto**
ONERI PER LA PROGETTAZIONE					
Ricerca ed elaborazione sullo stato dell'arte dei Regolamenti e schede per il verde				Euro 1˙500,00	
Progettazione del percorso partecipativo, elaborazione dei supporti per la partecipazione	Euro 1˙000,00			Euro 4˙000,00	
Conduzione e facilitazione	Euro 1˙000,00			Euro 6˙000,00	
Reporting e monitoraggio	Euro 1˙000,00			Euro 1˙000,00	
subtotale	**Euro 3˙000,00**			**Euro 12˙500,00**	**Euro 15˙500,00**
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI					
Formazione sulle tecniche partecipative				**Euro 1˙000,00**	**Euro 1˙000,00**
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI					
Materiali di cancelleria e altri materiali per le giornate	Euro 500,00			Euro 500,00	
Materiale vegetale per attività in campo				Euro 1˙000,00	
Catering per le giornate	Euro 500,00			Euro 1˙000,00	
Affitto spazi per lo svolgimento degli incontri in plenaria	Euro 500,00				
Assicurazioni	Euro 500,00			Euro 500,00	
subtotale	**Euro 2˙000,00**			**Euro 3˙000,00**	**Euro 5˙000,00**
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO					
Organizzazione, gestione e aggiornamento dei contenuti web				Euro 500,00	
Editing e grafica				Euro 1˙000,00	
Costi di stampa				Euro 2˙000,00	
subtotale				**Euro 3˙500,00**	**Euro 3˙500,00**
TOTALE	**Euro 5˙000,00**		**20%**	**Euro 20˙000,00**	**Euro 25˙000,00**

P3 - Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta

a) Costi complessivi comunicazione	b) Numero totale cittadini coinvolti dal processo	c) Numero stimato cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso
Euro 3˙500,00	300	15˙000

SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

1. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso ammesso a contributo. Tale relazione intermedia deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto ammesso a contributo. Alla relazione intermedia devono essere allegate copie degli atti di eventuale conferimento di incarichi esterni e copie degli atti di impegno delle spese.

2. La relazione deve essere inviata tempestivamente per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa servizioinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione intermedia 2012".

3. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione finale, che contempli i seguenti capitoli:

a) relazione descrittiva che da atto del processo partecipativo e della proposta partecipata. La relazione deve contenere la descrizione di tutte le fasi dell'attività svolta nel corso del processo partecipativo ammesso a contributo fino all'invio della proposta partecipata all'ente responsabile e in cui siano evidenziati gli aspetti fondamentali del processo svolto;

b) riepilogo dei costi del progetto con relazione di accompagnamento e allegate copie degli atti di liquidazione delle spese.

4. La relazione finale e i relativi atti -descritti al precedente punto 3- deve essere inviata entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa servizioinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione finale 2012".

5. Entro 90 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione all'Ente richiedente,quest'ultimo deve inviare al Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa tramite posta elettronica certificata servizioinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it una dichiarazione dettagliata contenente gli estremi dei mandati di pagamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

6. Il soggetto richiedente si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge regionale n.3/2010 della Regione Emilia-Romagna" e il logo della Regione Emilia-Romagna.

7. Il soggetto richiedente si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.

8. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.

9. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibile alla Regione il materiale audio, video e fotografico eventualmente realizzato nel

corso del progetto. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, l.r. 3/2010).

La relazione intermedia sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione in itinere prevista al comma 1, lett. i), art. 8, l.r. n. 3/2010.

La relazione finale sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione ex-post prevista all'art. 8, comma 1, lett. i), l.r. n. 3/2010.

In caso di relazione finale mancante o incompleta, la Regione ha la facoltà di revocare il contributo.

Data
Piacenza, 12 agosto 2012

Firma
(legale rappresentante/soggetto proponente)

LEGAMBIENTE
Circolo di Piacenza
Il Presidente
Maria Laura Chiappa